

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo n. 47.172 - Curia Arcivescovile n. 45.234
Ufficio Amministrativo n. 45.923

SOMMARIO

ATTI ARCIVESCOVILI	<i>Pag.</i> 3
Lettera di S. Em. il Cardinale Arcivescovo ai Rev. Parroci	
ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	5
Nomine e promozioni - Sacre Ordinazioni - Necrologi - Direzione Diocesana dei Sacerdoti Adoratori - Seminari Diocesani - Tribunal Taurinen - Giornata del Seminario - Giornata pro Seminario (Schemi)	
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO	13

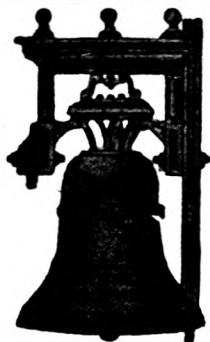
Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado

Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (113)

Abbonamento annuo L. 350



❖ FELICE SCARAVELLI fu VINCENZO ❖
SARTORIA ECCLESIASTICA TORINO - Via Consolata, 12
 ~~~~~ Telefono 45.472 ~~~~~



## PREMIATA FONDERIA DI CAMPANE

**ROBERTO MAZZOLA** fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi - Costruzioni di incastellature - Materiali scelti  
 Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie  
**Preventivi e sopralluoghi gratuiti**

**Casa fondata nel 1400**

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

**Per impianti di Diffusione e Amplificazione in Santuari, Basiliche,  
 Chiese e per impianti di Diffusori giganti su campanili**

**rivolgetevi esclusivamente a**

## Ditta GIOVANNI SAGGINI

**Via Digione, 22 c - TORINO - Via Giacomo Medici, 29**  
 Telef. 70.052

la quale in occasione di Feste - Solennità - Congressi - Processioni  
 fornirà impianti provvisori.

La Ditta inoltre fornisce Apparecchi Radiofonici di qualsiasi marca, por-  
 tandoli e piazzandoli sul posto senza alcun aumento sul prezzo del listino

### OFFICINA D'ARTE VETRARIA

**Cristiano Jorger**

Via della Rocca 10 - Torino (111) - Tel. 82.232  
 Vetrate istoriate per Chiese dipinte a  
 gran fuoco e garantite inalterabili -  
 Prezzi modici. - Premiato con Gran  
 Diploma d'Onore e Medaglia d'Ar-  
 gento dal Minist. dell'Economia Naz.

### SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI

**ANCHE PROFONDI SENZA POMPA  
 NÉ MOTORE NEL POZZO**



*IMPIANTO SEMPLICE E SICURO PER  
 SOLLEVARE ACQUA DA POZZI TRIVOLI, TORRENTI, LAGHI, ecc*

U. DELLEANI - TORINO - Via Carlo Alberto 33 - Tel. 51.594

## CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento:  
**Via della Brusà, 28**  
 Telefono 21.473

Fondata nel 1880

**TORINO**

Negozi di Vendita:  
**Via Consolata, 5**  
 Telefono 47.638

*Provveditore Case Salesiane e Santuario della Consolata*

**CANDELE PER ALTARE E VOTIVE**

**CANDELE STEARICHE**

**LUMINI DA NOTTE**

**CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO**

**CERA "DOB", per pavimenti - la migliore**

# RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE  
PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Telefoni: S. E. il Cardinale Arcivescovo N. 47.172 - Curia Arcivesc. N. 45.234  
Ufficio Amministrativo N. 45.923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale N. 40.903

## *Atti Arcivescovili*

### **Lettera di S. E. il Cardinale Arcivescovo ai M. Rev. Parroci sulla Giornata dell'Assistenza Sociale**

*Venerati Confratelli,*

Vi è noto tutto l'interessamento che il S. Padre porta allo sviluppo del Patronato delle A.C.L.I. In data 31 marzo 1947 la Segreteria di Stato rispondendo al Presidente-On. Pastore, che aveva inviato al S. Padre la Relazione sul Patronato A.C.L.I. - Esercizio 1946 - scriveva infatti:

« Sua Santità è grata alla S. V. Ill.ma, come è grata a tutti coloro che, animati da senso di cristiana carità, mettono la loro intelligente opera a servizio dei lavoratori, cioè di quelli tra i Suoi figli che nelle quotidiane occupazioni e nel tenore della loro vita, più palesemente ricordano il Divino Lavoratore di Nazareth.

Sarebbe vivo desiderio di Sua Santità che molti professionisti, specialmente se militanti nelle file dell'Azione Cattolica, sentissero imperioso il dovere di spendere in questo modo la carità della loro opera in favore dei fratelli materialmente o moralmente bisognosi.

Il Santo Padre augura pertanto al Patronato A.C.L.I. un rapido sviluppo ed una sempre più efficace azione; a questo presagio induce la speranza che sia presto accordato a detto Patronato il riconoscimento giuridico e che gli interessi di cui è promotore e difensore abbiano in tal modo migliore tutela e più facile soddisfazione, a vantaggio di così cospicuo numero di lavoratori ».

E ben si comprende questo interessamento quando si consideri il lavoro pertinace degli estremisti per penetrare sempre più profondamente nelle masse lavoratrici e dominarle ai propri scopi.



L'attività delle A.C.L.I. si va sempre più estendendo con grande vantaggio degli operai cristiani, che sentendosi non più isolati, possono sostenersi vicendevolmente e conservare intatti i propri principi senza per questo rinunciare alla difesa dei loro diritti.

Ma perchè tale attività possa conservarsi e svilupparsi in proporzione alle crescenti difficoltà, le A.C.L.I. hanno bisogno di aiuto, che esse attendono da tutti i buoni che comprendono l'assoluta necessità di dare agli operai assistenza sociale necessaria ad impedire che gli stessi siano costretti a cercarla in un campo, che contrasta coi loro principii religiosi e morali.

Per questo il Patronato Centrale ha indetto anche quest'anno la « Giornata Sociale » fissata alla domenica 8 febbraio prossimo: e S. E. Monsignor Montini comunicandone in data 31 ottobre 1947 l'approvazione soggiungeva:

« Il Santo Padre vede con favore quanto si va facendo per una migliore cura, sia morale, che materiale dei lavoratori e delle loro famiglie, e confida che, mediante il concorso generoso e volenteroso dei buoni, sia possibile dare nuovo incremento a tutte le opere che, con ispirazione cristiana e con sani principi sociali, intendono servire al benessere del popolo. A tal fine manda volentieri ai promotori della « Giornata » e a quanti ne favoriranno il buon esito la Sua Benedizione Apostolica ».

Scopo della Giornata è la diffusione più ampia e completa, particolarmente in mezzo ai lavoratori, dei compiti che il Patronato A.C.L.I. svolge in opere concrete di solidarietà cristiana ed umana; e raccogliere fondi per assicurare il funzionamento dei Segretariati del Popolo e del Patronato. Dove quindi è possibile avere persone che conoscano bene le attività delle A.C.L.I., è quanto mai opportuno tenere conferenze illustrative del programma, che queste Associazioni svolgono affine di ottenere un sempre maggior numero di aderenti. Dappertutto poi si faccia la questua indetta allo scopo. Dove tali Associazioni sono già costituite, è bene tenere una funzione religiosa apposita per gli iscritti estendendo l'invito ai simpatizzanti.

La somma raccolta tanto in chiesa quanto con altre manifestazioni venga spedita alla Curia con qualche sollecitudine, perchè tutte le offerte della diocesi possano essere inviate collettivamente a Roma con una distinta delle offerte raccolte in ciascuna parrocchia. Dove fosse già costituito il Segretariato locale delle A.C.L.I. il Parroco potrà trattenere per il proprio Segretariato il 30% delle offerte raccolte, mentre la somma inviata a Roma verrà equamente ripartita tra il Segretariato del capoluogo della Diocesi e i Patronati della Provincia e del Centro.

Venerati Parroci, affido alla nostra iniziativa questa nuova forma di

assistenza sociale che è destinata a portare grandi vantaggi per i nostri lavoratori insidiati da chi ha interesse ad accaparrarli per il trionfo delle proprie ideologie, fatali agli interessi stessi dei lavoratori, ai fini della Patria e all'ordine sociale. Dobbiamo essere ossequenti ai desideri del S. Padre, che con tanta chiarezza insiste sul dovere, che a tutti incombe, di cooperare alla salvezza della società in quest'ora tanto torbida. Vi accompagno nella vostra attività colla mia benedizione.

Torino, 15 gennaio 1948.

✠ M. Card. FOSSATI  
Arcivescovo

## *Atti e Comunicati della Curia Arcivescovile*

### NOMINE E PROMOZIONI

Con Decreto Arcivescovile, in data 5 u. s. novembre, il M. R. Sacerdote Don SILVINO BERTASI venne nominato titolare della nuova Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Benne di Oglianico.

### SACRE ORDINAZIONI

Il giorno 20 dicembre 1947 nella Cappella del Palazzo Arcivescovile, l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* il Reverendo Fr. Reginaldo Francisco, Professo dell'Ordine dei Frati Predicatori. Al *Diaconato* Cauda Cesare Professo della Congregazione dei Presbiteri Secolari della Dottrina Cristiana. Al *Suddiaconato* Fr. Giulio Comotto e Fr. Filippo Varalda Professi dell'Ordine dei Frati Minori; Berbotto Domenico, Bertolino Mario, Gaddi Renato, Parravicini Carlo, Professi della Congregazione della Missione. All'*Esorcistato ed Accolitato* Cocco Enrico, Dentis Giacomo, Ferrero Domenico, Genero Giuseppe, Messina Luigi alunni del Seminario Metropolitano dell'Archidiocesi Torinese; Oberto Michele della Diocesi di Ivrea, alunno della Piccola Casa della Divina Provvidenza. All'*Ostiariato e Lettorato* Fr. Pasquale Aimetta, Fr. Benvenuto Baruta, Fr. Pacifico Bianchi, Fr. Leopoldo Broggin, Fr. Marco Malagola, Fr. Luigi Sartorio Professi dell'Ordine dei Frati Minori.

Il giorno 1 gennaio 1948 nella Cappella dell'Istituto Internazionale « Don Bosco » l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo promoveva al *Diaconato*

Bradely Stefano, Cerrato Natale, Demagistris Luigi, Donadeo Mario, Gamba Giuseppe, Marchisio Giuseppe, Munari Timoteo, Pignata Francesco, Rizzo Giuseppe, Silvestrini Giovanni, Scrampi Giuseppe, Viglietti Mario, Wareing Pietro, professi della Pia Società Salesiana. Comotto Giulio, Varalda Filippo professi dell'Ordine Frati Minori. Al *Suddiaconato* Serra Simone, professore della Pia Società Torinese di S. Giuseppe. All'*Esorcistato ed Accolitato* Aimetta Pasquale, Fr. Baruta Benvenuto, Fr. Bianchi Pacifico, Fr. Boggini Leopoldo, Fr. Malagola Marco, Fr. Sartorio Luigi, professi dell'Ordine Frati Minori; Accornero Flavio, Rua Mario, professi della Pia Società Salesiana. All'*Ostiariato e Lettorato* Avallone Paolo, Cappelletti Edoardo, Chiappo Guido, Cronin Edoardo, De Frois Sereno, Fasolo Lorenzo, Favale Agostino, Favaro Giovanni Battista, Ferreira Alves Pietro, Friolotto Fiorenzo, Gallo Giacomo, Garrone Luciano, Gazzera Antonio, Jacoangeli Giuseppe, Koupil Venceslao, Lenti Arturo, Lipkens Giovanni, Loos Nicola, Malloy Giovanni, Mascarucci Ferdinando, Occhio Giuseppe, Oliveri Armando, Prerovsky Ulderico, Raineri Luigi, Rico Giuseppe, Rossi Paolo, Ruffino Giuseppe, Sansò Giovanni, Sesto Gennaro, Sileika Stanislao, Steffan Alfonso, Szemborsky Ceslao, Tuscano Carmelo, Utel Carmelo, Vyoral Luigi Winterscheidt Leone, Zachar Stefano, professi della Pia Società Salesiana. Alla *Tonsura* Andreetta Egidio, Borgogno Luigi, Carilla Jesus, professi della Pia Società Salesiana.

## NECROLOGIO

CORDERO Sac. Don GIUSEPPE di Lanzo Torinese, Rettore della Chiesa di S. Maria del Borgo di detta città. Anni 71.

## DIREZIONE DIOCESANA DEI SACERDOTI ADORATORI

*Direttore Diocesano*: S. E. Rev.ma Mons. Bottino Francesco, Provincario Generale.

*Vice Direttore Diocesano*: Rev. Rossino D. Giuseppe, Vice Rett. Convitto della Consolata.

*Segretariato*: presso i RR. Padri Sacramentini, Vicolo S. Maria, 3.

## SEMINARI DIOCESANI

Il Seminario di Chieri ha bisogno di un uomo per attendere al servizio della Chiesa e alla coltivazione dell'orto. Se qualche sacerdote conoscesse una persona adatta, fidata e di buona età, è pregato di scriverne le referenze al Rettore.



## TRIBUNAL TAURINEN

Dispensat. Matrim. POTI' - PULITO

Trattandosi presso questo Tribunale la pratica per dispensa dal matrimonio rato, non consumato, Poti-Pulito e ignorandosi l'attuale domicilio o residenza del convenuto sig. Pulito Cosimo di Antonio e di Carrieri Catalda, nato a Novoli (Lecce) il 28-1-1913, col presente nostro

### EDITTO

citiamo perentoriamente il predetto sig. Pulito Cosimo di Antonio a comparire personalmente presso questo Tribunale, Via Arcivescovado 12, Torino, il giorno 15 marzo 1948, alle ore 15, per rispondere ad apposito interrogatorio.

Se egli non si presenterà e non scuserà la mancata comparizione, sarà pronunciata la sua contumacia, e la pratica sarà continuata in sua assenza.

Tutti coloro che hanno notizia dell'attuale domicilio o residenza del sig. Pulito Cosimo curino che egli sia avvertito del presente editto.

Torino, 8 gennaio 1948.

Sac. *Agostino Gaydo*, Giudice.

Sac. *A. Pittavino*, Not.

## GIORNATA DEL SEMINARIO

Il giorno 22 febbraio, seconda domenica di quaresima, si svolgerà nella nostra Archidiocesi la « Giornata del Seminario ».

Noi vediamo avvicinarsi questa data con trepidazione perchè gli anni di guerra e di miserie hanno rallentato molto il ritmo di fervore e di comprensione per il « Seminario » negli animi delle nostre popolazioni. Ma nutriamo tuttavia buona fiducia che l'impegno dei Rev. Parroci possa ridare ad essa quella buona riuscita da essere un efficace aiuto al « Seminario ».

Il Seminario è il « cuore » della Diocesi, e perciò non possiamo dimenticare le sue necessità, anzitutto perchè dal Seminario abbiamo ricevuto il beneficio della formazione e della cultura; e poi perchè per vocazione e per apostolato siamo tenuti a fare in modo che il « cuore » della Diocesi abbia la sua vitalità in piena funzione.

In questi tempi in cui siamo aggrediti da ogni parte dai nostri avversari, in cui la fede e la morale stanno subendo dei tracolli che amareggiano continuamente il nostro ministero, non è il caso di sederci sulle rovine e

piangere su di esse, ma è doveroso fare quanto ci è possibile per rimediare e risanare.

La « Giornata del Seminario » ci offre un'ottima occasione per parlare del Seminario e della formazione al ministero sacerdotale, oggi così misconosciuto e disprezzato, e suscitare nuovi germi di vocazione in questo arido deserto di anime che ci circonda.

Il popolo ha bisogno di sapere per poter capire, ed ha bisogno di fare qualche sacrificio per valorizzare quello che conosce. Ebbene: chiediamogli dei sacrifici per il Seminario, per i chierici che saranno domani i suoi pastori. Non stanchiamoci di ripetere che il Seminario è per il bene di tutti e che è il cuore della Diocesi. Se di tutto quello che diremo e faremo restasse anche soltanto questa idea del Seminario nella mente dei nostri fedeli non avremo gettato invano la nostra fatica, che a suo tempo darà i suoi frutti.

Il Seminario ha perciò bisogno della collaborazione di tutti, ma in modo particolare dei Reverendi Parroci.

Questa « Giornata 1948 » dovrebbe segnare il risveglio delle simpatie verso il Seminario, e siamo sicuri che lo sarà perchè i Parroci non hanno mai chiuso il cuore a nessuna iniziativa di bene nè detto un « basta » alla propria attività.

Abbiamo quindi fiducia che la « Giornata 1948 » riuscirà grandiosa sia come manifestazione, sia come effettiva collaborazione di mezzi per le ingentissime spese che gravano in questi momenti sul Seminario.

Ci sia anche concesso di rivolgere in questa occasione una viva preghiera ai Reverendi Vicari Foranei della nostra Archidiocesi perchè usino il loro prestigio e ministero per intendersi con le Parrocchie della Vicaria circa quei mezzi e quei piani di lavoro che si credono più opportuni per realizzare la Giornata.

Portiamo ancora a conoscenza dei Reverendi Parroci che si è creduto opportuno di istituire le « Delegate Parrocchiali Pro Seminario » per un maggior rendimento nel lavoro stesso. Le Delegate parrocchiali fanno capo ad una Delegata diocesana con sede in Corso Matteotti 11 - Torino - ed hanno, oltre il compito generale d'occuparsi della « Giornata Pro Seminario » quello speciale di interessarsi della raccolta delle *Amicizie* « Pro Seminario » che dovranno inviare alla Delegata diocesana.

Gli *Amici del Seminario* si obbligano a versare una quota annuale come è dato dallo specchietto qui sotto riportato, e riceveranno il Bollettino « Seminario » che esce ora in forma rinnovata con molte illustrazioni e di più facile lettura per tutti. Invece le varie offerte raccolte nella « Giornata » dovranno essere recapitate all'*Ufficio Pro Seminario, presso il Santuario*



della *Consolata* che rilascia un pro-memoria del versamento effettuato.

Raccomandiamo perciò vivamente ai Reverendi Sigg. Parroci di assistere, aiutare e spronare le proprie Delegate a svolgere il lavoro che è stato loro affidato. Ed ora desideriamo dare una spiegazione. La « Commissione Pro Seminario » non è stata istituita per diramare ordini, ma per coordinare il lavoro: perciò non diamo ordini, ma chiediamo soltanto la collaborazione preziosissima dei Reverendi Parroci, e la chiediamo con molta insistenza come una carità.

E' di questa collaborazione ringraziamo fin d'ora i reverendi Parroci sicuri del buon esito che si avrà.

per la « Commissione Pro Seminario »

D. L. MONETTI - Segretario

### AMICIZIE PRO SEMINARIO 1948

*Amici Benefattori*: L. 3000,— una volta sola.

*Amici Distinti*: L. 500,— ogni anno.

*Amici*: L. 100,— ogni anno.

## GIORNATA PRO SEMINARIO

### S C H E M I

#### I.

La Chiesa è essenzialmente apostolica. Dio ha voluto salvare il mondo mediante l'Incarnazione e la Passione di N. S. Gesù Cristo, ma altresì per mezzo degli Inviati di Gesù, che Egli stabilì continuatori della sua missione, dispensatori delle sue grazie, ministri del suo Sacrificio eucaristico e dei Sacramenti, maestri autorizzati e infallibili della sua dottrina, depositari delle chiavi del cielo.

L'on. Zanardelli, trovandosi in punto di morte, rifiutò il Sacerdote che aspettava in anticamera. « Quanto alla mia coscienza, me la intendo direttamente con Dio! ».

Bisognava vedere se anche Dio voleva intendersela direttamente con l'on. Zanardelli! Questi, quand'era presidente dei ministri, provvedeva alla felicità dei sudditi italiani, servendosi d'una lunga trafilata di amministratori subalterni.

Dio ha voluto salvare l'uomo per mezzo dell'uomo. Che c'è a ridire contro questo piano? Non dà Egli la vita pel tramite di creature, i genitori? Non dà la scienza valendosi dei maestri umani?

Dunque rimane chiarissimo e documentatissimo dai Vangeli e dalla Storia primitiva del Cristianesimo, che l'umanità non può essere illuminata e redenta se non per mezzo degli Apostoli.

Ma gli Apostoli sono morti da 19 secoli...

Sono morti i primi titolari dell'Apostolato. L'Apostolato non muore, grazie alla catena degli eredi autentici degli Apostoli. Erede di Pietro è il Papa, erede del Collegio Apostolico è l'Episcopato Cattolico. Eredi dei preti e dei diaconi che, per volere divino, gli Apostoli si associarono, con le sacre ordinazioni, nel loro ministero, sono i Sacerdoti e gli altri ministri inferiori, sparsi nelle parrocchie, nelle scuole, negli ospedali, negli abitati, nelle fabbriche, nelle caserme, nelle carceri.... dovunque.

Quanti ne occorrerebbero per il mondo cattolico attuale? Se tutti i cattolici vivessero la loro vita spirituale, occorrerebbe almeno un sacerdote ogni cento fedeli. Evvia! è un'esagerazione! Ma se il sacerdote deve essere padre, maestro, guida delle anime, credete voi che avrebbe poco da fare un papà di cento figli, un insegnante con una classe di cento alunni?

Ohimè, come siamo lontani da questa percentuale, sulla quale evidentemente non insistiamo. Ma in certe nazioni cattoliche non vi è neppure un prete su diecimila, ventimila, trentamila cattolici! Anche da noi, scarseggia il numero dei ministri della Grazia, e gli anni posteriori alla guerra tendono sempre più a ridurlo. Quale iattura per una parrocchia sprovvista di sacerdoti! Solo coloro che ignorano quanto debbano al rappresentante di Gesù Cristo, quanto possano aspettarsi da lui, solo costoro resteranno indifferenti al rarefarsi delle vocazioni ecclesiastiche.

E' noto il detto del Curato d'Ars: « Lasciate un paese per vent'anni senza un prete. Vi si adoreranno le bestie ».

« Infatti — scrive S. E. Mons. Boccoleri — il prete è una delle più grandi miseriordie di Dio verso gli uomini, essendo il ministro del soprannaturale, l'operaio dell'eternità, e l'attuazione più completa del « misereor super turbam » di N. S. G. Cristo, che ha pietà di questa turba famelica e talvolta ammalata, sperduta, ostinata nel rispetto della verità e della pace ».

\*\*\*

## 2° SCHEMA

I. L'istituzione del Seminario risale al Concilio di Trento, e fu sì provvida, che i Padri Conciliari dicevano di dare per ben spese tutte le loro fatiche, nelle laboriose sezioni del Concilio, se avessero anche solo promosso l'erezione dei Seminari.

Prima, la Chiesa raccoglieva direttamente dalle famiglie, dalle scuole parrocchiali, dalle Università i candidati al Sacerdozio.

Ma l'esperienza dimostrava che, venuto meno il fervore della pietà medioevale, era necessario segregare gli alunni del Santuario, per correggerli nel modo più perfetto di scienza e di virtù.

Il Seminario è divenuto da quattro secoli il *verziere* della Diocesi, e senza di esso il campo evangelico verrebbe a inaridire, come una piantagione d'alberi, dove i tronchi vetusti e abbattuti non fossero più sostituiti da nuovi arboscelli.

Il Seminario è l'*indice* della vita cristiana della Diocesi, sia perchè una popolazione fervente e un clero apostolico lo riguardano come la pupilla dei loro occhi, la prima delle varie opere diocesane; sia perchè i Chierici, formati nei Seminari da degni Superiori, riprodurranno nelle parrocchie quelle energie spirituali di fede, di carità, di zelo che già fecondarono la loro vocazione.

Dal Seminario si diffondono pure insigni benefici all'ordine civile.

« A che servono i preti? ». Rispondeva l'illustre filosofo e statista francese Victor Cousin: « Servono alla Nazione. Da 40.000 pulpiti scende ogni domenica la parola che richiama: doveri della giustizia, il rispetto di sé, la cura della dignità morale, lo spirito di sacrificio, in una parola tutto ciò che fa la forza d'uno Stato e concorre alla felicità di tutti ». Passeggiando un giorno lo stesso Ministro con un suo collega, nel cortile dell'Istituto di Francia, e ravvisato un giovane sacerdote, lo seguì con gli occhi e poi esclamò: « Noi abbiamo per tutta la nostra vita professato la filosofia che cerca di dimostrare l'esistenza dell'anima. Durante questo tempo, che imparava e dove va questo giovane frate? A combattere il vizio nell'anima d'un peccatore, a vincere la tentazione nell'anima d'una giovanetta, a liberare dalla disperazione l'anima d'un infelice.

Abbiamo l'onestà di riconoscere ciò che egli fa per le anime, mentre noi tentiamo di provare che l'anima esiste...

\*\*\*

II. Vari sono i *modi* di soccorrere i Seminari: 1° la *preghiera*, specialmente nei tempi più indicati: le S. Tempora, le giornate sacerdotali ecc. Gesù salì sul monte e passò una notte in preghiera, prima di procedere alla scelta dei dodici Apostoli.

Pregate perchè non manchino le vocazioni; pregate perchè gli alunni del Seminario realizzino l'ideale del Sacerdozio; pregate perchè i Superiori dei Seminari adempiano il meglio possibile la loro alta funzione educatrice.

Il Seminario si aiuta con *offerte in natura e in denaro*. Si possono promuovere nelle Assoc. Catt. borse di studio, serate benefiche, sussidi fissi ai Seminari...

Non abbiate timore di mendicare per il Seminario.

Il Maresciallo Foch lasciò scritto nel suo testamento:: « Quando si è goduto nella vita un certo prestigio, una certa posizione, si deve lasciare dietro a sè un monumento... Il mio paesello manca di preti. Glie ne darò. Non potrei essere più utile al mio paese. Mendicherò se sarà necessario ». L'ultima lettera scritta dal vittorioso Maresciallo fu per ottenere contributi all'erezione d'un Seminario nella sua Diocesi.

Poichè è così importante una schiera adeguata di sacerdoti, spetta a Doi — osserverà qualcuno — suscitare i suoi eletti. Non si riserva Egli di chiamare chi vuole? Se il clero vede assottigliare le sue file, non potremo chiamare in causa il Signore, che non manda sufficienti vocazioni sacerdotali!

La vocazione, come tutte le opere della Grazia, è un'impresa che si fa a due. Dio chiama, l'uomo deve ascoltare. Deve ascoltare la società, deve ascoltare la famiglia, perchè spetta alla Chiesa, ma anche all'individuo prescelto, alla famiglia, alla società coltivare le vocazioni ecclesiastiche.

Lo Stato favorisce le vocazioni tutelando l'insegnamento religioso nelle sue scuole e facendo rispettare le leggi che presiedono alla moralità pubblica.

La famiglia cristiana considera come un onore sommo, un privilegio augusto l'ascesa d'un figlio al santuario, e affronta ogni sacrificio, con una grande fiducia nella Provvidenza per non demeritare questa gloria.

Le associazioni cattoliche giovanili dimostrano il grado della loro vitalità nel numero dei candidati al Sacerdozio che sanno esprimere dal loro seno, e nel fervore con cui zelano l'opera delle vocazioni, la raccolta dei sussidi per chierici poveri, e specialmente la crociata delle preghiere, « affinché Dio mandi operai alla sua vigna », competenti per numero, splendenti per tutte le virtù del loro stato.

La regina Maria Stuarda, prima di andare al supplizio, esclamava: « Se dopo la mia morte si aprisse il mio petto e si prendesse il mio cuore, vi si leggerebbe una parola: Scozia! ».

Nel cuore di ogni fedele cattolico dovrebbe essere incisa quest'assicurazione: Sacerdote! Oh poter dare un ministro a Dio, un angelo tutelare ai giovani, un consolatore agli afflitti, un padre alle anime!

## UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Via Maria Adelaide, 2 - Torino (109)

### *Agli Istituti Religiosi della Città e Archidiocesi*

La speciale Commissione che, in seno all'Ufficio Catechistico Diocesano, ha il compito di occuparsi dell'insegnamento catechistico negli Istituti retti da Ecclesiastici, Religiosi e Religiose, unendosi senza riserve alla constatazione generale della *importanza ed urgenza* assoluta dell'insegnamento religioso; e ammettendo che negli Istituti religiosi sono più favorevoli le condizioni per detto insegnamento e quindi su di essi grava una particolare responsabilità, stabilisce quanto segue:

Non più tardi del giorno 29 febbraio le Direzioni degli Istituti religiosi trasmettano all'Ufficio Catechistico Diocesano i dati relativi ai seguenti quesiti:

1) Quanti Corsi di Catechismo (o insegnamento religioso) esistono nell'Istituto.... Quante ore settimanali vi sono dedicate... Se l'insegnamento è impartito da Sacerdoti, o da Religiosi, o da Laici... Quanti alunni interni ed esterni frequentano i Corsi...

2) Quali sussidi didattici si usano per interessare maggiormente gli alunni... Quali i testi adottati... Se si celebra annualmente la festa di premiazione e la gara catechistica... Se altri provvedimenti sono in uso per stimolare la buona volontà e la applicazione degli allievi...

3) Se con impegno negli Istituti di *istruzione secondaria* si attende alla formazione di giovani *Catechisti* e *Catechiste* tanto necessari e preziosi per aiutare i Parroci, oratori, associazioni di A. C. in un'opera così urgente... Fino ad oggi quale numero di Catechisti è stato preparato...

4) Quali sono le difficoltà principali incontrate nell'insegnamento del catechismo... Quali mezzi ed accorgimenti sono stati sperimentati come utili ed opportuni per ottenere migliori risultati, in modo che i suggerimenti di persone assai pratiche (come non mancano negli Istituti Religiosi) possano tornare di giovamento a tutti...

Si sta studiando il modo di avere poi, dopo la raccolta dei dati richiesti, notizie ed informazioni dirette, per mezzo di qualche membro dell'Ufficio Catechistico, appositamente delegato alla visita dei vari Istituti.

Non si reputa necessario insistere ancora sulla urgenza dell'opera catechistica, specialmente in tempi difficili e colla vivace propaganda protestante, affiancata a quella propriamente antireligiosa, come da tutti è constatato.

*per la Commissione Catechistica Diocesana*

D. L. MONETTI, segretario.

## OFFERTE PER LA RIVISTA DIOCESANA

(oltre il conguaglio)

S. Em. il Card. Maurilio Fossati Arcivescovo di Torino L. 25.000.

D. Vacca Teol. Luigi, Prevosto di Candiolo L. 50; Soc. di Previdenza L. 200; D. Beltramo Giuseppe, parroco di Bardassano L. 50; Mons. Vallero Giuseppe, Vicario Vigone L. 100; Mons. Alberto Comoglio, prevosto di Sanfrè L. 50; Ufficio Amministrativo Curia Arcivescovile L. 750; Parroco di San Carlo, Torino L. 100.



Allo scopo di poter concordare col tipografo il numero preciso delle copie della Rivista Diocesana da stampare si pregano gli interessati a rinnovare al più presto la quota di abbonamento.



**E' uscito l'ANNUARIO ECCLESIASTICO dell'Archidiocesi Torinese aggiornato al 1° gennaio 1948.**

**Si trova in vendita presso l'Opera Diocesana «STAMPA» a L. 350.**



## ERRATA. CORRIGE

Si rende noto al Rev. Clero che il numero telefonico della Ditta VINCENZO SCARAVELLI di VIA GARIBOLDI 10, è 50-929 e non 50-926 come erroneamente venne stampato su *Annuario Ecclesiastico*.





## Premiata Cereria di Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 - Fabbrica: Via Montebello 4, Tel. 81.248

Anno di fondazione 1795

Candele per tutte le funzioni religiose — Candele decorative — Candele steariche  
Cera per pavimenti — Lumini da notte — Incenso — Carboncini per turibolo



## Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

**ACHILLE MAZZOLA** fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie - Costruzione dei relativi castelli in ghisa e ferro - Concerti completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina, squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

*Via Crucis in bronzo*

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

## ISTITUTO FISICO TERAPICO

*Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle*  
**Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio**  
Sciatica - Gotta - Reumi - Artrite - Sinovite - Lombaggine - Nevrite - Obesità - Diabete, ecc.

**Dot. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo**

Via Passalacqua n. 6 - TORINO - Telefono 41.581

*Nell'Istituto si praticano inoltre:*

Messaggi manuali semplici o medicali - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche  
Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Dialtermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti  
Applicazioni di alta frequenza - Cuvaccinoterapia

**RAGGI X**

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle 17

**Clinica privata**

**RAGGI X**

Autorizzazione Prefettura di Torino 0080, 6 aprile 1928

## ONORANZE FUNEBRI

## GLORIA

TORINO — Via Palazzo di città angolo Via Conte Verde, 6

Telefoni: Diurno 42.073 - Notturmo 73.719

Svolge tutte le pratiche - TRASPORTI - Necrologie su tutti i giornali d'Italia

Stabilimento proprio per la fabbricazione di

**COFANI MORTUARI** normali, di lusso ed extra lusso

**Prezzi di assoluta concorrenza**

Mons. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Tip. RAMONDINI - Via Saluzzo, 114 - TORINO

## VINCENZO SCARAVELLI

MEDAGLIA D'ORO  
Antica Casa fondata nel 1900

PRIMARIA SARTORIA ECCLESIASTICA — Via Garibaldi N. 10 - Telefono 50.929

Preventivi a richiesta (si conservano le misure)

**E.M.S.I.T.**  
**EUGENIO MASOERO**

*Elettro Medicali Sanitari Igienici*  
*Torino*

Via S. Dalmazzo n. 24 — Telefono 45.492

| AGHI                  | SIRINGHE       | TERMOMETRI      | COTONE IDROFILO "ORO" |
|-----------------------|----------------|-----------------|-----------------------|
| Acciaio L. 48/55      | 2 c. c. L. 250 | Prismatici      | Pacco gr. 25 L. 18    |
| Nichelati » 55/63     | 3 c. c. » 350  | ast. metallo    | » » 50 » 35           |
| Inossidabili » 75/110 | 5 c. c. » 490  | lire 650        | » » 100 » 68          |
|                       | 10 c. c. » 580 | Ovali ast. met. | » » 250 » 170         |
|                       |                | lire 630        | Scat » 100 » 70       |

Ferri e Strumenti chirurgici - Atomizzatori vetro neutro per naso e gola - Inalatori elettrici - Sterilizzatrici - Materiale Medicazione e Sanitario

## BANCO AMBROSIANO 51° ESERCIZIO

Soc. Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fond. nel 1896

CAPITALE SOCIALE: L. 350.000.000 interamente versato - Riserva ordinaria: L. 90.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - CONCOREZZO - ERBA - LECCO - LUINO  
MARGHERA - MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - SEVESO - VARESE - VIGEVANO

### SEDE DI TORINO

Via XX Settembre, 37 - Tel. 41.651 - 41.652 - 41.653 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: Corso Francia 120, Tel. 70.856 - Corso Giulio Cesare 16, Tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

## DITTA CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi, 22 - TORINO (109) - Telefono 46.615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito «Arredi sacri di metalli e statue» della

Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi ecc.

Libri Liturgici: Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

## SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1944

oltre L. 162 milioni

Premi dell'esercizio 1944

oltre L. 100 milioni

Indennizzi sinistri dalla fondazione

oltre L. 461 milioni

Rischi assunti

oltre L. 23 miliardi

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Telef. 46.330 - TORINO